

L'ABLATIVO ASSOLUTO

Il costrutto sintattico dell'ablativo assoluto è molto frequente in latino. Esso è formato da un **soggetto** (nome o pronome) e da un **verbo al participio** (presente o perfetto) entrambi in **caso ablativo** e concordati fra loro. È detto "**assoluto**", da *absolutus*, ovvero "sciolto", perché deve essere privo di legami grammaticali con la reggente: questo significa innanzitutto che il soggetto dell'ablativo assoluto deve essere diverso da quello della frase reggente e che in quest'ultima non ci possono essere pronomi riferiti al soggetto dell'ablativo assoluto.

VALORI E RESA DELL'ABLATIVO ASSOLUTO

L'ablativo assoluto equivale a una subordinata che può avere valore **temporale, causale, concessivo, avversativo** o **ipotetico**. Rispetto alla reggente il **participio presente** esprime **contemporaneità**, il **participio perfetto** **anteriorità**. Il costrutto può essere reso in **forma implicita** con il **gerundio** (presente o passato) o con il **participio** (presente o passato). Tuttavia si può scegliere di tradurlo in **forma esplicita**, introducendolo con la congiunzione adatta a seconda del tipo di subordinata che esso esprime, come puoi vedere dall'esempio:

EXCUBIIS DISPOSITIS

- essendo state disposte le sentinelle (gerundio passato)
- disposte le sentinelle (participio passato)
- dopo che furono disposte le sentinelle (temporale)
- poiché erano state disposte le sentinelle (causale)
- benché fossero state disposte le sentinelle (concessiva)
- mentre (invece) erano state disposte le sentinelle (avversativa)
- se fossero state disposte le sentinelle (ipotetica)

ABLATIVO ASSOLUTO NOMINALE

Esistono anche altri costrutti in ablativo formati da due sostantivi o da un sostantivo e da un aggettivo/pronome che, benché **privi del verbo al participio**, sono forme di ablativo assoluto detto **nominale**, in tal caso infatti è come se fosse sottinteso il verbo *sum*, che manca del participio:

Cicerone consule

Durante il consolato di Cicerone

Me puero

Quand'ero bambino, al tempo della mia fanciullezza

Caesare duce

Sotto il comando di Cesare

RICORDA

- Il **participio** utilizzato nell'ablativo assoluto, se è al **tempo presente**, può essere impiegato **qualsiasi verbo**; se invece è al **tempo perfetto**, possono essere utilizzati solo i verbi **deponenti intransitivi** o **transitivi attivi**.

- Si può usare l'ablativo assoluto anche con i **verbi deponenti transitivi** il cui participio perfetto è utilizzato con **significato passivo**, come *adeptus, comitatus, confessus...* .

Notebook